

## **RELAZIONE su PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO**

### **Incontri seminariali sul Modulo 2 “Diritto del Lavoro e Contrattazione”**

#### **Liceo Tito Livio, Padova**

Nello scorso mese di febbraio, e precisamente nei giorni del 10, 13, 17 e 22, abbiamo svolto presso il Liceo Classico Tito Livio, quattro incontri di carattere seminariale sul tema del Diritto del Lavoro e dei Contratti. Le giornate, svolte nell’ambito del progetto di Alternanza Scuola Lavoro ed in particolare nel Protocollo d’Intesa regionale siglato tra Istituzioni e Parti Sociali nel giugno del 2016, hanno visto la partecipazione di più di duecento studenti frequentanti le classi IIIa Ginnasio e la Liceo e si sono svolte in orario di lezione.

La progettazione di questi incontri è iniziata nel mese di gennaio grazie all’interessamento delle professoressa Giri e Vergari, con le quali vi è stata la possibilità di stendere le linee generali degli argomenti da trattarsi e delle modalità didattiche con cui si sarebbero svolti gli incontri. In questo senso, si è deciso di comune accordo di puntare su una didattica che fosse quantomeno frontale e quanto più interattiva possibile, in relazione anche al fatto che gli incontri sarebbero durati quattro ore di seguito e che si sarebbero svolti in gruppi di circa 50-60 studenti. Per poter attuare questo tipo di didattica, si è dunque deciso di trattare l’argomento fondamentale della giornata in modo orientativo, ovvero privilegiando ad una trattazione dettagliata degli argomenti, che sarebbe stata in ogni caso impossibile da attuare, data la vastità del tema, il fornire agli studenti degli strumenti concreti per orientarsi nel Diritto del Lavoro. Si è deciso inoltre di puntare molto sulle conoscenze e sulle convinzioni presenti negli studenti, stimolando gli stessi a porre domande e soprattutto ad esprimersi, in modo particolare in presenza di particolari questioni che richiedessero un ragionamento logico. Per quanto riguarda, infine, l’aspetto didattico, sono stati usati dei lucidi di power point, sia di carattere esplicativo e per aiutare gli studenti nel fissare meglio i concetti e sia per stimolare le loro riflessioni.

Al termine di ciascuna giornata formativa, abbiamo inoltre ritenuto utile somministrare agli studenti un questionario di valutazione della giornata, che alleghiamo a questa relazione. Il questionario, anonimo e di relativamente facile compilazione, si compone di tre parti:

- La prima, in cui gli studenti avrebbero dovuto inserire alcuni dati rilevanti per l’elaborazione successiva dei dati, quali il sesso, l’età e la classe frequentata
- La seconda, concernente in tre quesiti su cui gli studenti avrebbero dovuto esprimersi con un voto da uno a dieci. La scala di valutazione, in questo senso, rispecchia quella dei voti scolastici, al fine di facilitare gli studenti nella valutazione

- La terza parte, infine, in cui gli studenti avrebbero potuto scrivere impressioni generali e suggerimenti.

Abbiamo ritenuto fin da subito il questionario uno strumento utile per avere un riscontro quanto più oggettivo possibile rispetto semplicemente alle nostre valutazioni ed alle impressioni generali che si manifestavano ad opera di alcuni studenti e docenti al termine di ciascuna mattinata. Abbiamo deciso quindi di distribuirlo in modo concordato con le docenti referenti e presentiamo ora, sotto forma di tabella, i risultati quantitativi dei questionari, ovvero i risultati concernenti la valutazione della giornata in termini di voto. I risultati, vengono altresì presentati con una tabella per ciascuna giornata formativa, ed all'interno della stessa si distinguono le valutazioni degli studenti rispetto alle studentesse.

Giorno 1 – 10 febbraio 2017

	<b>Totale studenti/esse</b>	<b>Studenti</b>	<b>Studentesse</b>
<b>Totale assoluto</b>	71	23	48
<b>Percentuale sul totale</b>	100%	32%	68%
<b>Media questionari</b>	6.20	6.25	6.18
<b>Media domanda 1</b>	6.27	6.22	6.29
<b>Media domanda 2</b>	6.68	6.65	6.70
<b>Media domanda 3</b>	5.65	5.87	5.54

Giorno 2 – 13 febbraio 2017

	<b>Totale studenti/esse</b>	<b>Studenti</b>	<b>Studentesse</b>
<b>Totale assoluto</b>	57	21	36
<b>Percentuale sul totale</b>	100%	37%	63%
<b>Media questionari</b>	7.69	7.46	7.83
<b>Media domanda 1</b>	7.67	7.43	7.81
<b>Media domanda 2</b>	7.93	7.62	8.11
<b>Media domanda 3</b>	7.48	7.33	7.57

Giorno 3 – 17 febbraio 2017

	<b>Totale studenti/esse</b>	<b>Studenti</b>	<b>Studentesse</b>
<b>Totale assoluto</b>	48	15 su 48	33 su 48
<b>Percentuale sul totale</b>	100%	31%	69%
<b>Media questionari</b>	7.97	7,58	8,15
<b>Media domanda 1</b>	7,82	7,39	8,03
<b>Media domanda 2</b>	8,21	8,03	8,29
<b>Media domanda 3</b>	7,82	7,33	8,05

Giorno 4 – 22 febbraio 2017

	<b>Totale studenti/esse</b>	<b>Studenti</b>	<b>Studentesse</b>
<b>Totale assoluto</b>	49	14 su 49	35 su 49
<b>Percentuale sul totale</b>	100%	26%	71%
<b>Media questionari</b>	7,53	7,77	7,43
<b>Media domanda 1</b>	7,22	7,80	6,97
<b>Media domanda 2</b>	8,07	8,03	8,08
<b>Media domanda 3</b>	7,26	7,47	7,16

Rispetto ai dati evidenziati, la valutazione degli studenti risulta essere quindi ampiamente positiva in tutte le giornate di formazione svolta. In particolare, si registrano le valutazioni più alte in risposta alla domanda 2, direttamente afferente alla nostra capacità di relazione, in quanto chiedeva di dare un giudizio rispetto alla chiarezza dei concetti espressi. Le valutazioni meno positive, invece, si riscontrano in modo sistematico in corrispondenza della domanda 3, nella quale si chiede un giudizio sull'utilità del seminario. Ciò, deve quindi stimolare una riflessione congiunta sul tema, la quale deve a nostro giudizio partire sul comprendere su cosa si basa il concetto di utilità degli studenti, ovvero se questa si riferisce in particolare all'utilità del seminario rispetto al percorso di Alternanza Scuola – Lavoro o se si riferisce ad un concetto di utilità più generale.

In riferimento alle valutazioni rispetto alla prima giornata inoltre, occorre specificare che queste hanno un risultato più basso rispetto alla media non per ragioni specifiche del seminario, ma poiché purtroppo abbiamo constatato la presenza di una valutazione negativa di una delle tre classi presenti nella mattinata. Si è verificata quindi una situazione di voti molto bassi nella classe indicata, a fronte di valutazioni omogenee nelle altre due. Assumiamo quindi il dato della media, precisando però che presenta questa alterazione, probabilmente dovuta a fattori non attinenti al seminario in quanto tale e rinviando quindi all'istituzione scolastica la nostra totale disponibilità per una riflessione in merito.

Segnaliamo, altresì, separatamente rispetto a questa relazione, la presenza di tre questionari presentanti alcune anomalie di compilazione rispetto alla media, che consegniamo alle docenti referenti, assieme alle copie, qualora fosse richiesto, di tutti o parte degli altri questionari compilati.

Rispetto alla valutazione qualitativa, invece, presentiamo nella tabella sottostante l'elaborazione, mediante raccoglimento per parole chiave, di impressioni, giudizi, suggerimenti e critiche riportate dagli studenti nel corso delle giornate seminariali. Per quanto riguarda questa valutazione, i risultati sono riportati in uno schema unico e senza la divisione per date, in quanto non di utilità rispetto all'elaborazione in sé. Si riporta, invece, il numero di persone in cui ricorre la valutazione qualitativa, al fine di avere un riscontro più oggettivo sulle stesse.

<b>Positività</b>	<b>Numero di riscontri</b>	<b>Negatività</b>	<b>Numero di riscontri</b>
Utile	52	Non preparati	3
Chiaro	61	Argomenti non adatti	11
Coinvolgente	23	Linguaggio improprio	6
Interessante	54	Faziosità; critiche pol.	9
Esempi reali	7	Inutile	8
Competenti	10	Noioso	7
Ben organizzati	5	Poco chiaro	8
Power point bene	8	Non coinvolgente	9
Approfondito	5	Mancanza video	3
Empatia	3	Troppo lungo	13
Soddisfacente	7	Più esempi	5
		Power point fatto male	4

Come si può ritenere normale, l'opera di sintesi nei giudizi di tipo qualitativo non è mai semplice e la tabella sopra indicata rispecchia questa difficoltà nel categorizzare, sebbene tramite l'uso di concetti chiave, delle impressioni che sono scritte liberamente dagli studenti senza alcun vincolo. Il giudizio generale ricavabile è, in ogni caso, doppiamente positivo: in primo luogo poiché molti sono gli studenti che hanno ritenuto di sfruttare l'opzione facoltativa di inserire una propria minima elaborazione scritta sui seminari, quando avrebbero potuto limitarsi al semplice voto espresso nelle domande della seconda parte. In secondo luogo, inoltre, il giudizio si può dire positivo in quanto le critiche positive sono numericamente molto superiori a quelle negative. Rispetto a queste ultime, particolare attenzione occorre prestare alla eccessiva lunghezza del seminario (riscontrata da 13 persone) ed alla necessità di rendere di ancor più facile comprensione l'argomento trattato (segnalata da 11 persone). Rispetto alle critiche positive, quasi in contraddizione con quanto indicato nelle critiche negative si può segnalare la chiarezza (apprezzata da 61 studenti) ed il fatto che il seminario sia stato interessante (54 persone). Rispetto a quest'ultima positività, si può aprire una analogia riflessione rispetto a quella sull'utilità percepita dagli studenti rispetto al seminario, ovvero se questo è interessante (ed utile) in quanto tale o nel marco del progetto di Alternanza.

Concludendo dunque, le valutazioni riscontrate nei questionari confermano ed aumentano la nostra valutazione positiva, come Cgil, dell'esperienza messa in campo al Liceo Tito Livio, sulla base della quale è in corso da parte nostra un approfondimento interno e rispetto alla quale vogliamo rafforzare il nostro impegno, dichiarandoci naturalmente disponibili sin da subito per altri progetti.

Redatto in Padova, il 23 marzo 2017

Alessandra Stivali

*Segretaria provinciale della Camera del Lavoro di Padova*

Valentina Rizzo

Andrea Pittarello

*Responsabili del progetto di Alternanza Scuola Lavoro per la Cgil di Padova*